



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL VICE DIRETTORE GENERALE

di concerto con

IL VICE COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interdirigenziale n. 5 del 26 febbraio 2019 emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM) di concerto con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale –4^a serie speciale– n. 20 del 12 marzo 2019 e successiva modifica, con il quale è stato indetto, per il 2019, un concorso per titoli ed esami, per il reclutamento di 1.753 volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) nell’Esercito, nella Marina Militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di Porto, e nell’Aeronautica Militare;
- CONSIDERATO** che, per mero errore informatico, nell’Appendice all’Allegato A (Esercito) è stato riportato il comma 10 relativo a titoli di studio non attinenti a quanto richiesto per l’accesso ai posti previsti per “elettricista infrastrutturale”, “idraulico infrastrutturale”, “muratore”, “meccanico di mezzi e piattaforme”, “fabbro”, “falegname”, posizione organica di “maniscalco”, qualifica di “sistemista sicurezza informatica di 1° livello” e qualifica di “operatore basico per operazioni speciali”;
- RITENUTO** di dover procedere alla modifica dell’Appendice all’Allegato A (Esercito), depennando il citato comma 10;
- TENUTO CONTO** che l’articolo 1, comma 8 del cennato Decreto Interdirigenziale n. 5 del 20 marzo 2019 prevede la possibilità di apportare modifiche al bando di concorso;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM;
- VISTO** l’articolo 1 del Decreto Dirigenziale n. 1259/2018 dell’8 novembre 2018 emanato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, con cui all’Ammiraglio Ispettore (CP) Antonio BASILE, quale Vice Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, è stata conferita la delega all’adozione, di concerto con autorità di pari rango della DGPM e nei casi previsti dalla normativa vigente, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale militare del Corpo delle Capitanerie di Porto;

VISTI

gli articoli 1 e 2 del Decreto Dirigenziale n. 304 del 19 dicembre 2018 emanato dalla DGPM, con cui al Generale di Brigata Lorenzo SANTELLA, quale Vice Direttore Generale della DGPM, è stata conferita la delega all'adozione, anche di concerto con autorità di pari rango del Corpo delle Capitanerie di Porto, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri,

DECRETA

Articolo Unico

Il comma 10 dell'Appendice all'Allegato A (Esercito) è depennato.

Il presente Decreto sarà sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 13 giugno 2019

Ammiraglio Ispettore (CP)
f.to Antonio BASILE

Generale di Brigata
f.to Lorenzo SANTELLA